

Assemblea di Bilancio, tracciate le linee direttive



IL NUOVO CONSIGLIO ANCOT

L'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi ha approvato il Bilancio 2019 e la relazione programmatica predisposta dal Consiglio Nazionale durante l'Assemblea che, per motivi legati alla normativa anti-Covid, si è svolta in videoconferenza ed ha visto la partecipazione della quasi totalità dei Presidenti delle Sezioni Provinciali e dei Coordinatori Regionali.

“Una prima, importante novità emersa dall'Assemblea - ha dichiarato il Tesoriere Nazionale A.N.CO.T Paolo Principi - è la decisione di iniziare un percorso verso la redazione del Bilancio Sociale. È una volontà chiara dell'Associazione, perché la legge 106 del 2017 non include le associazioni professionali di categoria come l'A.N.CO.T nel sistema degli Enti del Terzo Settore, ma uno dei nostri obiettivi è pubblicare annualmente il “bilancio sociale”: un risultato che, una volta raggiunto, ci porrà all'avanguardia, nel nostro settore, in fatto di trasparenza e democrazia verso i nostri associati e gli stakeholder”.

Il Segretario Nazionale, Annamaria Longo, a nome del Consiglio Nazionale ha sottolineato come l'Associazione, nonostante le difficoltà che il Covid ha causato al normale svolgimento delle attività, soprattutto quelle relative alla formazione “in presenza”, sia riuscita a “tenere in equilibrio quattro aree che, seppur con pesi diversi nell'operatività e negli investimenti, rappresentano nel loro insieme la base dello sviluppo dell'Associazione: la conser-

vazione e lo sviluppo della base associativa, la realizzazione di un sistema di iniziative riservate agli associati e la fornitura agli associati di servizi e formazione, sempre più adeguati e puntuali, l'opera di sensibilizzazione con istituzioni ed enti privati, con particolare attenzione ai rapporti con le forze politiche ed economiche”.

Per quanto riguarda l'emergenza causata dalla pandemia, “abbiamo immediatamente attuato tutte le direttive relative allo smart working e dotato i nostri associati di un'assicurazione che li tutelasse nel caso contraessero la malattia, mentre le convenzioni in essere attraverso A.N.CO.T Service si sono consolidate nell'ambito dei servizi fiscali, camerali, legati alla privacy, agli obblighi per chi ha rapporti con la Pubblica Amministrazione, alla gestione rapida delle fatture e, ultimo in ordine di tempo, allo SPID”.

“Il nostro contributo - ha proseguito il Presidente Bottoni - è essenzialmente basato sull'esperienza che i tributaristi hanno, sulle loro relazioni quotidiane con la società: il percorso che iniziamo verso il Bilancio Sociale è corretto anche sotto questo punto di vista, perché nel termine “sociale” è implicito il riferimento alla collaborazione, alla cooperazione.

Le idee che proponiamo, infatti, sono solo relativamente rivolte agli associati, i progetti non sono autoreferenziali. Il nostro lavoro è a vantaggio della collettività, i suoi benefici si estendono all'intera società civile italiana: se riu-

sciremo, con il nostro impegno e quello profuso attraverso le confederazioni, penso ad Aepi, Asso, Colap e CNA Professioni, a sensibilizzare gli operatori su questioni di buon senso, otterremo in futuro risultati ancora più rilevanti di quelli che abbiamo avuto. L'audizione agli Stati Generali, con Aepi, ha evidenziato l'importanza di lavorare insieme”.

L'A.N.CO.T ha dunque condiviso numerose battaglie con tutti quei referenti che hanno percepito l'esigenza di modernizzare ed adeguare il sistema amministrativo e burocratico e “l'attività che la Presidenza ed il Consiglio Direttivo hanno posto in essere verso le forze politiche e parlamentari è stata percepita come contributo positivo allo sviluppo di una normativa più snella, più semplice a vantaggio di tutto il sistema Paese, come è evidente nel recente Decreto Semplificazioni”.

Dai dati del bilancio, emerge come l'Associazione abbia operato per soddisfare le necessità principali degli associati, tra cui emerge il riconoscimento dell'importanza del loro ruolo da un punto di vista professionale, civile e lavorativo: lavoro che ha portato tra l'altro, nel recente Decreto “Semplificazioni”, all'insediamento dei tributaristi nel Registro INI-PEC.

Tra gli obiettivi programmatici dell'Ancot, sono stati ribaditi quelli di proseguire con l'adeguamento di tutta la struttura ed il personale alle nuove tecnologie, come ad esempio il CRM, Customer Relationship Management, di rinnovare il linguaggio relazio-

nale, le dotazioni informatiche, i database, la comunicazione ed i rapporti esterni, con un impegno specifico verso gli investimenti dedicati all'ampliamento della platea degli associati, che comunque nel 2019 sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente.

La formazione tributaria permanente gratuita rientra fra queste priorità ed ha ottenuto eccellenti risultati grazie alla “Fondazione Dino Agostini”.

Nel corso del 2019, le giornate formative sono state 162, oltre a 8 eventi fra master e mini master, rivolti sia agli associati ed ai professionisti esterni.

Di particolare rilievo sono stati gli eventi, quali ad esempio il “Forum Fisco” di Milano del 17 gennaio 2019, seguito in diretta streaming in 21 poli formativi dell'A.N.CO.T, ed il forum sulla “Legge di Stabilità” del gennaio 2020: questi incontri hanno registrato la partecipazione di oltre 450 persone in aula e 700 professionisti online.

“Il programma di formazione gratuita - afferma il Consigliere con delega all'informatizzazione A.N.CO.T Stefano Trevisani - ha dimostrato la sua capacità di essere concreto ed operativo, attraverso i webinar, anche in periodo di Coronavirus.

La promessa di essere vicini ai nostri associati, pur se da lontano, assicurando loro dei corsi online del tutto rispondenti alle necessità dei tributaristi, è stata mantenuta: a settembre, siamo pronti a ripartire con i corsi “in presenza” ma intanto, ci prepa-

riamo organizzando anche dei webinar”.

La normalità, per i tributaristi, è fatta di scadenze che incombono al di là della presenza del Coronavirus e dunque, a partire da febbraio 2020 la situazione si è evoluta: “è stato fondamentale l'impegno congiunto - ha aggiunto sul tema della formazione il Presidente della Fondazione “Dino Agostini” Giovanni Bolzoni - che ha prodotto una notevole mole di webinar. Anche il programma d'incontri online, così, è diventato un punto di riferimento per l'aggiornamento professionale, impedendo di fatto che i tributaristi si trovassero spiazzati, dinanzi all'impossibilità di poter seguire di persona i corsi in aula ed alla necessità di essere formati, informati e poter condividere le esperienze quotidiane”. Il programma di webinar A.N.CO.T ha quindi seguito, quest'anno, “un doppio binario, perché agli incontri dedicati ai decreti si sono affiancate le versioni online dei corsi che ogni anno realizziamo in questo periodo. Gli incontri sono stati molto ravvicinati tra loro, ma si è trattato dell'unica soluzione per garantire tutto quel flusso informativo in un periodo denso d'impegni per i tributaristi”. Il discorso sulla formazione permanente gratuita, un “unicum” dell'A.N.CO.T nel panorama dei tributaristi, è legato a filo doppio con l'impegno associativo nel sociale, perché è finanziato anche dal “5xmille”.

“L'idea - ha ricordato il Presidente Onorario A.N.CO.T Arvedo Marinelli - nacque durante il

Convegno di Ischia, nell'ottobre del 2006, e si concretizzò l'anno dopo. Adeguammo lo Statuto inserendo proprio l'obiettivo di fare formazione in maniera prevalente e grazie ad un'intensa e partecipata campagna promozionale svolta da tutti i responsabili nazionali e provinciali, arrivammo già nel 2009 ad ottenere un'erogazione che ci permise non solo di offrire a tutti gli associati la miglior attività di formazione ma anche di pubblicare monografie e stampare la rivista “FTP - Formazione Tributaria Permanente”, inviata anche a tutte le Agenzie delle Entrate”.

“Le linee direttive delineate durante l'Assemblea di Bilancio - ha commentato il Presidente Celestino Bottoni in conclusione - sono inevitabilmente influenzate dalla presenza di una situazione socio-economica mutata dal Covid. Tuttavia, continueremo ad adempiere ai nostri compiti istituzionali: risolvere i problemi che interessano la categoria, rafforzare le strutture organizzative territoriali, garantire e verificare l'assolvimento dell'obbligo formativo degli iscritti con una formazione di qualità gratuita, in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini”, aumentare numero e qualità dei servizi agli studi tributari, valorizzando ancor di più l'ottimo lavoro svolto da A.N.CO.T Service e dal suo presidente, Giovanni Giannini, e collaborare con il mondo politico e tutte le Istituzioni pubbliche per cercare di snellire la macchina burocratica, a vantaggio di tutti”.